



CITTA' DI CAORLE

Città metropolitana di Venezia

30021 CAORLE (VE) – Via Roma, 26 – Tel. (0421) 219111 r.a. – Fax (0421) 219300 – Cod. Fisc. e P.I. 00321280273

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Registro delibere di Consiglio ATTO N. 94

OGGETTO: Variante n. 8 al P.I.. Riclassificazione urbanistica attività alberghiere. Recepimento accordi di pianificazione di cui all'art. 15, c. 4 e 32, delle N.T.A. del P.A.T.. Adozione.

L'anno 2017 il giorno 19 del mese di DICEMBRE alle ore 18:00, nella sala del **Centro Civico**, in seguito a convocazione, disposta con invito scritto, e relativo ordine del giorno comunicati ai singoli Componenti il 14.12.2017 con numero Prot. 38778 si è riunito il Consiglio, in sessione **straordinaria**, seduta pubblica, di prima convocazione.

Risultano:

		Presente/Assente
Avv. Striuli Luciano	Sindaco	Presente
Buoso Arianna	Componente del Consiglio	Presente
Zusso Alessandra	Componente del Consiglio	Presente
Boatto Giuseppe	Componente del Consiglio	Presente
Comisso Giovanni Clemente	Componente del Consiglio	Presente
Marchesan Rocco	Presidente del Consiglio	Presente
Barbaro Riccardo	Componente del Consiglio	Assente
Bortolussi Filippo	Componente del Consiglio	Presente
Vanzan Lorenza	Componente del Consiglio	Presente
Tamassia Evaristo	Componente del Consiglio	Assente
Lo Massaro Andrea	Capo Gruppo	Assente
Capiotto Giacomo	Componente del Consiglio	Assente
Miollo Carlo	Capo Gruppo	Assente
Conte Rosanna	Componente del Consiglio	Presente
Antelmo Luca	Componente del Consiglio	Assente
Ferraro Marilisa	Capo Gruppo	Presente
Doretto Katiuscia	Componente del Consiglio	Presente

Assiste il Segretario - **Nobile Dott. Lino**.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Consigliere **Rocco Marchesan** nella Sua qualità di **Presidente del Consiglio** che dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di scrutatori i Sigg.: **Vanzan, Bortolussi e Ferraro**.

Di seguito espone l'oggetto iscritto all'Ordine del Giorno e su questo il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Variante n. 8 al P.I.. Riclassificazione urbanistica attività alberghiere. Recepimento accordi di pianificazione di cui all'art. 15, c. 4 e 32, delle N.T.A. del P.A.T.. Adozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Caorle è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato in Conferenza dei servizi decisoria in data 11.11.2013, ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 7 del 17.01.2014 (pubblicata nel BUR n. 21 del 21.02.2014) ed è oggi vigente;
- ai sensi dell'art. 48 della L.R.V. n. 11/04 il vigente Piano Regolatore Generale ha assunto valore di Piano degli Interventi per la parte compatibile con il P.A.T.;
- ai sensi dell'art. 18 della L.R.V. n. 11/04, è stato presentato al Consiglio Comunale in data 03.06.2014 il documento programmatico relativo agli interventi ed alle trasformazioni urbanistiche da realizzare nel corso del mandato del Sindaco;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 24.07.2014 sono state fornite le indicazioni relative alle tematiche da sviluppare per la redazione della prima variante al P.I., tra le quali viene previsto di sviluppare e di dare attuazione al tema delle Invarianti di natura architettonica ovvero alle Variazioni di destinazione d'uso possibili ai sensi dell'art. 15, commi 4 e 32, delle N.T.A. del Piano di Assetto del Territorio.

Richiamati i contenuti dell'art. 15, c. 4 e 32, delle N.T.A. del P.A.T.:

"AREE DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA"

1. *Le aree di urbanizzazione consolidata comprendono i centri storici e le aree urbane del sistema insediativo residenziale e produttivo in cui sono sempre ammessi gli interventi di nuova costruzione o di ampliamento di edifici esistenti attuabili nel rispetto delle presenti norme di attuazione.*
2. *Il PAT prevede il mantenimento, la manutenzione e la riqualificazione della struttura insediativa consolidata.*

Omissis

Prescrizioni

4. *Per le attrezzature turistiche alberghiere con meno di 25 camere o 50 posti letto alla data di adozione del PAT, e classificate come invariante di natura architettonica e ambientale nella Tav. 2 del PAT, in conformità al precedente Art. 12 il PI può consentirne l'utilizzo come residenze turistico alberghiere, come definite dalla L.R. 33/2002, Art. 22, comma 5 e s.m.i.; il PI può consentire destinazioni d'uso diverse previo specifico accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, sottoscritto da tutti i soggetti interessati, contenente le modalità ed i tempi di attuazione degli interventi previsti, le garanzie fideiussorie nonché una valutazione della congruità della convenienza pubblica in applicazione del principio di perequazione di cui al successivo Art. 18.*

Omissis

"AREE DI RIQUALIFICAZIONE A PREMINENTE RICOMPOSIZIONE"

28. *Il PAT individua le aree di riqualificazione a preminente ricomposizione, che corrispondono a parte degli isolati fronte mare dell'ambito territoriale della Costa di Levante e di Santa Margherita, interessati dalla rilevante presenza di strutture ricettive alberghiere che per la rigenerazione di parti dell'insediamento necessitano o sono di fatto interessate da processi di trasformazione o evoluzione dell'assetto fisico attuale.*

Omissis

Prescrizioni

31. *Nelle aree di riqualificazione a preminente ricomposizione, fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 32, sono ammesse unicamente attrezzature turistiche alberghiere e, per gli edifici e loro pertinenze classificati come invarianti di natura architettonica e ambientale nella tav. 2 del PAT, ai*

sensi del precedente Art. 12 sono ammesse unicamente le attrezzature turistico alberghiere limitatamente alle tipologie «albergo» e «motel», fatto salvo quanto previsto dal comma successivo.

32. Il PI può ammettere destinazioni d'uso diverse da quelle di cui al comma precedente unicamente per le aree ed attrezzature che alla data di adozione del PAT non siano utilizzate come attività alberghiere e non siano classificate come invariante di natura architettonica e ambientale nella Tav. 2 del PAT, ai sensi del precedente Art. 12. Per le attrezzature turistiche alberghiere con meno di 25 camere o 50 posti letto alla data di adozione del PAT, classificate come invariante di natura architettonica e ambientale nella Tav. 2 del PAT, in conformità al precedente Art. 12 ma poste all'esterno di una fascia di ml 100 dal limite demaniale dell'arenile si applica il disposto di cui al precedente comma 4".

Omissis

In attuazione delle deliberazioni di cui sopra è stato emesso Avviso pubblico, invitando i soggetti aventi titolo alla presentazione di proposte di trasformazione urbanistica delle attività alberghiere, ai sensi dell'art. 15, c. 4 e 32, delle N.T.A. del P.A.T., per la formazione della variante al Piano degli Interventi.

Dato atto che:

- a seguito della disamina delle proposte pervenute, con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 02.04.2015 venivano individuate le attività aventi i requisiti previsti dalle N.T.A del P.A.T. per accedere all'Accordo di pianificazione ex art. 6 della L.R.V. n. 11/2004;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 14.11.2016 sono state fornite le linee guida generali per la presentazione di Accordi tra soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. n. 11/2004 e s.m.i.;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 09.02.2017 sono stati approvati gli indirizzi per la conclusione degli Accordi di pianificazione, ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. n. 11/04, con i soggetti titolari di attività alberghiere che rispondessero ai criteri dell'art. 15 del P.A.T.;
 - a seguito dell'approvazione delle linee guida specifiche per gli Accordi di pianificazione finalizzati alla trasformazione delle attività alberghiere sono state invitate le ditte individuate con la predetta deliberazione di Giunta comunale n. 70/2015;
 - ogni ditta ha provveduto a trasmettere atto unilaterale d'obbligo sottoscritto e documentazione tecnica, finalizzata ad individuare il bene e le aree oggetto di accordo, nonché le future previsioni, indicando a titolo perequativo il beneficio pubblico di natura economica da versarsi secondo le modalità indicate con la predetta deliberazione di Giunta Comune n. 29/2017, e richiamate nell'atto d'obbligo, adempiendo altresì al versamento del 10% del beneficio;
 - a seguito dell'istruttoria tecnica degli uffici e delle integrazioni e delle modifiche apportate in sede di istruttoria delle proposte di Accordo, sono state perfezionate le seguenti proposte di Accordo, ognuna composta dalla seguente documentazione:
 - a) Schema atto d'obbligo sottoscritto;
 - b) Relazione tecnica;
 - c) Relazione economica;
 - d) Elaborati grafici.
- n. 1 - ditta PROMENADE DUE s.r.l., I.r. Veronica Arpi, relativa all'immobile denominato *Villa Rita*, di cui la documentazione pervenuta il 31/05/2017 prot. n. 17684 e sostituita ed integrata il 04.08.2017 prot. n. 25095, 26/09/2017 prot. n. 30271, 31/10/2017 prot. n. 34137 e 09/11/2017 prot. n. 35097;
- n. 2 - ditta TIPO s.p.a., amm. Unico Sergio Tabaro, relativa all'immobile denominato *Apparthotel Antares* di cui alla documentazione pervenuta il 06/06/2017 prot. n. 18183 ed integrata il 29.08.2017 prot. n. 27136 e sostitutiva del 10.11.2017 prot. n. 35322;
- n. 3 - ditta MTS s.p.a., I.r. Antonio Sarri, relativa all'immobile denominato *Hotel Bravin* di cui alla documentazione pervenuta il 22/06/2017 prot. n. 20179 come integrata e sostituita dalla documentazione del 04.08.2017 prot. n. 25102, 26.09.2017 prot. n. 30268, 31.10.2017 prot. n.

34136 e del 9.11.2017 prot. n. 35097;

- n. 4 - ditta VIO ROBERTO relativa all'immobile denominato *Hotel Rialto* di cui alla documentazione pervenuta il 26/06/2017 prot. n. 20535 come integrata e sostituita dalla documentazione del 28/11/2017 prot. n. 37045 e 30/11/2017 prot. n. 37253 (pervenute a mezzo PEC);
- n. 5 - ditta CAPPELLETTO CESARE, FURLANETTO NADIA, CAPPELLETTO ANTONIO relativa all'immobile denominato *Hotel Jole* di cui alla documentazione pervenuta il 29/06/2017 prot. n. 21037 come integrata e sostituita dalla documentazione il 31/10/2017 prot. n. 34134, 26.09.2017 prot. n. 30269, 09.11.2017 prot. n. 35096 e 04.08.2017 prot. n. 25100;
- n. 6 - ditta GIMA SAS di LO MASSARO ANTONIO e c. - I.r. Lo Massaro Andrea, relativa all'immobile denominato *Albergo Bortoluz* di cui alla documentazione pervenuta il 21.11.2017 prot. n. 36375, 29.11.2017 prot. n. 37216, 24.08.2017 prot. n. 26755 e 04.12.2017 prot. n. 37728;
- n. 7 - ditta SUSY s.n.c. di Pivetta Adriano e C., I.r. Adriano Pivetta, relativa all'immobile denominato *Susy* di cui alla documentazione pervenuta il 21.11.2017 prot. n. 36374, 29.11.2017 prot. n. 37220, 24.08.2017 prot. n. 26754 e 06.12.2017 prot. n. 38101;
- n. 8 - ditta Benatelli Dino, Benatelli Elena, Benatelli Emilia, Benatelli Maria Lisa, Benatelli Roberto, Decarli Erica, Decarli Flavia, Decarli Silvia, relativa all'immobile denominato *Albergo Alla Scogliera* di cui alla documentazione pervenuta il 30/06/2017 prot. n. 21248 e sostituita ed integrata il 01.09.2017 prot. n. 27562, 29.11.2017 prot. n. 37196 e 04.12.2017 prot. n. 37728;
- n. 9- ditta RITZ s.r.l., I.r. Bruno Mariuzzo, relativa all'immobile denominato *Ritz*, di cui la documentazione pervenuta il 30/06/2017 prot. n. 21256 e sostituita ed integrata il 01/09/2017 prot. n. 27561, 29/11/2017 prot. n. 37197 e 04.12.2017 prot. n. 37730;
- n.10- ditta MENEGHELLO GINO relativa all'immobile denominato *San Carlo* di cui la documentazione pervenuta il 30/06/2017 prot. n. 21259 e sostituita ed integrata il 06.09.2017 prot. n. 28031, 23.11.2017 prot. n. 36655 e 29.11.2017 prot. n. 37218;
- n. 11 - ditta MOLENA ROMOLO e MOLENA ENZO relativa all'immobile denominato *Ca Lunata* di cui la documentazione pervenuta il 30/06/2017 prot. n. 21261 e sostituita il 23.08.2017 prot. n. 26672 e 15.11.2017 prot. n. 35188.

Dato atto che:

le proposte rispondono ai criteri ed agli indirizzi presi da questa Amministrazione, finalizzati anche alla riqualificazione del tessuto urbano attraverso la riqualificazione delle volumetrie esistenti degli immobili ad uso alberghiero;

le proposte di accordo prevedono la riclassificazione della zona urbanistica da D5 "zona per insediamenti alberghieri" a zona territoriale diversa al fine di riqualificare le volumetrie esistenti e consentirne le variazioni d'uso in conformità alla zona di nuova destinazione, a fronte di un beneficio pubblico stimato adottando i valori tabellari approvati con D.G.C. n. 29/2017;

a titolo perequativo di cui all'art. 18 delle N.T.A. del P.A.T. l'interesse pubblico viene soddisfatto attraverso l'obiettivo di qualità architettonica, attraverso la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, attraverso interventi che ne migliorino l'efficienza energetica ed estetica, costituendo un valore aggiunto per le parti della città, nonché un beneficio in termini economici i cui fondi rientreranno nella disponibilità dell'Amministrazione per l'attuazione di opere pubbliche a servizio dell'intera comunità;

il beneficio pubblico va corrisposto oltre al contributo concessorio ex art. 16 D.P.R. n. 380/2001;

sono stati quantificati correttamente gli importi del beneficio pubblico determinati sulla base della volumetria esistente (vuoto per pieno) applicando i valori economici della tabella 1 ed i fattori di riduzione proposti dalle ditte stesse nelle relazioni tecniche ed economiche a corredo della proposta di Accordo.

Per quanto sopra illustrato sono ritenute accoglibili le proposte di accordo di pianificazione;

Dato atto che le ditte, con le proposte di Accordo di pianificazione, si sono obbligate a dare attuazione alla previsione della variante urbanistica entro i termini previsti nella deliberazione di Giunta comunale n. 29/2017 (i cui contenuti risultano noti alle stesse, come da conforme dichiarazione, e che si intendono implicitamente allegati al presente atto) e nello specifico si sono impegnate a:

- sottoscrivere, presso un Pubblico Ufficiale, registrare e trascrivere, a propria cura e spese, l'atto d'obbligo unilaterale entro 12 mesi dall'entrata in vigore della variante urbanistica in oggetto;
- depositare contestualmente il 90% del beneficio pubblico od a chiederne la rateizzazione versando il 30% e depositando adeguata polizza fideiussoria per il valore residuo;
- presentare, entro 6 mesi dalla registrazione dell'atto d'obbligo, l'istanza del titolo edilizio abilitativo dell'intervento;
- qualora in sede attuativa i futuri interventi edilizi comportino una variazione del beneficio pubblico lo stesso sarà rideterminato per effetto delle modifiche introdotte.

Dato atto altresì che i richiedenti sono edotti che il mancato rispetto degli obblighi previsti nell'atto d'obbligo od il mancato rispetto dei termini temporali stabiliti od il mancato pagamento, anche parziale, del contributo pubblico comportano la decadenza della variante urbanistica in oggetto;

Visti gli elaborati della "Variante n. 8 al P.I.. Riclassificazione urbanistica attività alberghiere. Recepimento accordi di pianificazione di cui all'art. 15, c. 4 e 32, delle N.T.A. del P.A.T.", costituiti da:

- Relazione Tecnica;
- Dichiarazione di procedura di VAS;
- Elaborato cartografico del P.I. in scala 1/5000 e 1/2000 individuante gli ambiti di variante;
- Asseverazione di non necessità Valutazione Compatibilità idraulica;
- Dichiarazione di non necessità di Valutazione di incidenza.

Dato atto che la presente variante non comporta modifiche al dimensionamento di Piano, né allo stato dei luoghi, né alterazione alle superfici impermeabilizzate;

Dato atto che si è provveduto alla trasmissione alla competente struttura regionale dell'Asseverazione di non necessità di valutazione di compatibilità idraulica prevista dalla D.G.R.V. n. 2948 del 06/10/2009;

Dato atto che l'argomento è stato sottoposto all'esame della competente Commissione Consiliare in data 14.12.2017;

Vista la L.R.V. n. 11/04 e s.m.i.;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento dei controlli interni;

Visto il parere favorevole espresso dal Segretario generale, ai sensi dell'art. 49, p.to 3, del Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Con voti, espressi per alzata di mano, n. 9 favorevoli e n. 2 astenuti (Doretto e Ferraro),

DELIBERA

- 1) di approvare le proposte di Accordo di pianificazione, ex art. 6 L.R.V. n. 11/2004 e s.m.i., presentate dalle ditte di seguito elencate e depositate agli atti del Settore Politiche Territoriali e Sviluppo Economico – Ufficio Urbanistica e non materialmente allegate alla presente deliberazione, composta ognuna dalla seguente documentazione:

- a) Schema atto d'obbligo sottoscritto;
- b) Relazione tecnica;
- c) Relazione economica;
- d) Elaborati grafici.

- n. 1 - ditta PROMENADE DUE s.r.l., l.r. Veronica Arpi, relativa all'immobile denominato *Villa Rita*, di cui la documentazione pervenuta il 31/05/2017 prot. n. 17684 e sostituita ed integrata il 04.08.2017 prot. n. 25095, 26/09/2017 prot. n. 30271, 31/10/2017 prot. n. 34137 e 09/11/2017 prot. n. 35097;
- n. 2 - ditta TIPO s.p.a., amm. Unico Sergio Tabaro, relativa all'immobile denominato *Apparhotel Antares* di cui alla documentazione pervenuta il 06/06/2017 prot. n. 18183 ed integrata il 29.08.2017 prot. n. 27136 e sostitutiva del 10.11.2017 prot. n. 35322;
- n. 3 - ditta MTS s.p.a., l.r. Antonio Sarri, relativa all'immobile denominato *Hotel Bravin* di cui alla documentazione pervenuta il 22/06/2017 prot. n. 20179 come integrata e sostituita dalla documentazione del 04.08.2017 prot. n. 25102, 26.09.2017 prot. n. 30268, 31.10.2017 prot. n. 34136 e del 9.11.2017 prot. n. 35097;
- n. 4 - ditta VIO ROBERTO relativa all'immobile denominato *Hotel Rialto* di cui alla documentazione pervenuta il 26/06/2017 prot. n. 20535 come integrata e sostituita dalla documentazione del 28/11/2017 prot. n. 37045 e 30/11/2017 prot. n. 37253 (pervenute a mezzo PEC);
- n. 5 - ditta CAPPELLETTO CESARE, FURLANETTO NADIA, CAPPELLETTO ANTONIO relativa all'immobile denominato *Hotel Jole* di cui alla documentazione pervenuta il 29/06/2017 prot. n. 21037 come integrata e sostituita dalla documentazione il 31/10/2017 prot. n. 34134, 26.09.2017 prot. n. 30269, 09.11.2017 prot. n. 35096 e 04.08.2017 prot. n. 25100;
- n. 6 - ditta GIMA SAS di LO MASSARO ANTONIO e c. - l.r. Lo Massaro Andrea, relativa all'immobile denominato *Albergo Bortoluz* di cui alla documentazione pervenuta il 21.11.2017 prot. n. 36375, 29.11.2017 prot. n. 37216, 24.08.2017 prot. n. 26755 e 04.12.2017 prot. n. 37728;
- n. 7 - ditta SUSY s.n.c. di Pivetta Adriano e C., l.r. Adriano Pivetta, relativa all'immobile denominato *Susy* di cui alla documentazione pervenuta il 21.11.2017 prot. n. 36374, 29.11.2017 prot. n. 37220, 24.08.2017 prot. n. 26754 e 06.12.2017 prot. n. 38101;
- n. 8 - ditta Benatelli Dino, Benatelli Elena, Benatelli Emilia, Benatelli Maria Lisa, Benatelli Roberto, Decarli Erica, Decarli Flavia, Decarli Silvia, relativa all'immobile denominato *Albergo Alla Scogliera* di cui alla documentazione pervenuta il 30/06/2017 prot. n. 21248 e sostituita ed integrata il 01.09.2017 prot. n. 27562, 29.11.2017 prot. n. 37196 e 04.12.2017 prot. n. 37728;
- n. 9- ditta RITZ s.r.l., l.r. Bruno Mariuzzo, relativa all'immobile denominato *Ritz*, di cui la documentazione pervenuta il 30/06/2017 prot. n. 21256 e sostituita ed integrata il 01/09/2017 prot. n. 27561, 29/11/2017 prot. n. 37197 e 04.12.2017 prot. n. 37730;
- n.10- ditta MENEGHELLO GINO relativa all'immobile denominato *San Carlo* di cui la documentazione pervenuta il 30/06/2017 prot. n. 21259 e sostituita ed integrata il 06.09.2017 prot. n. 28031, 23.11.2017 prot. n. 36655 e 29.11.2017 prot. n. 37218;
- n. 11 - ditta MOLENA ROMOLO e MOLENA ENZO relativa all'immobile denominato *Ca Lunata* di cui la documentazione pervenuta il 30/06/2017 prot. n. 21261 e sostituita il 23.08.2017 prot. n. 26672 e 15.11.2017 prot. n. 35188.
- 2) di adottare, ai sensi dall'art. 18 della L.R.V. n. 11/2004, la "Variante n. 8 al Piano degli Interventi - Riclassificazione urbanistica attività alberghiere - Recepimento accordi di pianificazione di cui all'art. 15, c. 4 e 32, delle N.T.A. del P.A.T." e, contestualmente, gli accordi di pianificazione in essa contenuti, come da elaborati depositati agli atti del Settore Politiche Territoriali e Sviluppo Economico – Ufficio

Urbanistica, ed allegati alla presente deliberazione e più precisamente:

- Relazione Tecnica;
 - Dichiarazione di procedura di VAS;
 - Elaborato cartografico del P.I. in scala 1/5000 e 1/2000 individuante gli ambiti di variante;
 - Asseverazione di non necessità Valutazione Compatibilità idraulica;
 - Dichiarazione di non necessità di Valutazione di incidenza.
- 3) di dare atto che in sede di approvazione della variante al P.I. l'Accordo mantiene la sua validità anche nel caso in cui vengano introdotte variazioni o modificazioni anche a seguito di prescrizioni derivanti da pareri necessari per Legge, senza modificare le caratteristiche urbanistiche generali;
- 4) di dare atto che il mancato rispetto degli obblighi previsti dall'Accordo di pianificazione, dei tempi previsti od il mancato pagamento, anche parziale del contributo pubblico, comportano la decadenza della variante urbanistica in oggetto. In tale ipotesi il Comune non sarà tenuto a restituire l'acconto pari al 10% del contributo pubblico precedentemente versato;
- 5) di dare atto che dalla data di adozione della presente variante si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R.V. del 23.04.2004, n. 11 e s.m.i.;
- 6) di dare atto, sin d'ora, che le destinazioni alberghiere non ricomprese nella presente variante ma ricadenti tra quelle aventi i requisiti ed individuate con la deliberazione G.C. n. 70 del 02.04.2015, sopra richiamata, qualora integrate con la documentazione necessaria, potranno essere oggetto di svincolo con successivi provvedimenti consiliari;
- 7) di dare mandato al Dirigente del Settore Politiche Territoriali e Sviluppo Economico affinché provveda a tutti gli adempimenti amministrativi previsti per pervenire all'approvazione della variante secondo le modalità previste dall'art. 18 della L.R.V. n. 11/2004.

MMXVII-94

Comune di Caorle
Provincia di Venezia

Settore Politiche Territoriali e Sviluppo Economico

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: Variante n. 8 al P.I.. Riclassificazione urbanistica attivit? alberghiere.
Recepimento accordi di pianificazione di cui all'art. 15, c. 4 e 32, delle N.T.A. del P.A.T.. Adozione.**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento dei controlli interni, non è previsto parere di regolarità contabile in merito alla presente proposta di deliberazione.

Comune di Caorle, li 15/12/2017

IL RESPONSABILE
DOTT. GASPARE COROCHER

PARERE DI LEGITTIMITA'

Ai sensi dell'art. 49, comma 3° del Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, si esprime parere favorevole relativamente alla legittimità della proposta di deliberazione.

Comune di Caorle, li 15/12/17

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. LINO NOBILE

Allegato alla deliberazione di
CC n° 94 del 19.12.17
IL SEGRETARIO GENERALE
NOBILE dott. LINO

Comune di Caorle
Provincia di Venezia

Settore Politiche Territoriali e Sviluppo Economico

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: Variante n. 8 al P.I.. Riclassificazione urbanistica attività alberghiere. Recepimento accordi di pianificazione di cui all'art. 15, c. 4 e 32, delle N.T.A. del P.A.T.. Adozione.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento dei controlli interni, si esprime parere di regolarità tecnica in merito alla presente proposta di deliberazione.

Comune di Caorle, lì 15/12/2017

IL RESPONSABILE
DOTT. ARCH. GIANNINO FURLANETTO

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Marchesan Rocco



II SEGRETARIO GENERALE
Nobile Dott. Lino



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per **trenta giorni** consecutivi fino al

21 GEN 2018

Li **22 DIC 2017**

II SEGRETARIO GENERALE
Nobile Dott. Lino



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D.Lgs. 267 del 18.8.2000)

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 in data

Li

II SEGRETARIO GENERALE
Nobile Dott. Lino

